

SCAMBI DI CULTURA ED EMOZIONI- COLORADO

Sono Emma, ho 17 anni e non so da dove poter cominciare a raccontare un'esperienza che per molti aspetti ha cambiato il mio modo di pensare e vedere il mondo. Vorrei innanzitutto ringraziare la splendida organizzazione Lions Club per avermi permesso di partecipare all'iniziativa degli scambi internazionali, che si è rivelata per me non solo una splendida occasione per potermi cimentare nella comunicazione in lingua inglese con ragazzi provenienti da tutto il mondo, ma anche e soprattutto per poter imparare di più su culture e modi di pensare completamente diversi dai miei. La mia host family, inoltre, ha accolto me e la mia amica finlandese come due figlie, permettendoci di vivere appieno la vita di una tipica famiglia Americana, esperienza che sono convinta abbia arricchito il bagaglio culturale di entrambe. Insieme ai miei host parents, Janene e Kevin, e host sisters, Janae e Mikaela, abbiamo vissuto esperienze indimenticabili, alcune più serie ed impegnative come visitare Mount Rushmore per vedere le facce dei quattro presidenti o fare hiking per scalare il monte Horsetooth (esperienza che ti lascia senza fiato da tutti i punti di vista, considerata la fatica impiegata e la meraviglia che ti pervade una volta arrivati in cima).

Altre più ludiche come ad esempio andare ad un parco divertimenti per salire sulle montagne russe, visitare città meravigliose come Denver o Fort Collins, fare shopping sfrenato nei Mall o andare in campeggio e arrostiti hotdog e s'mores sul fuoco, per poi dormire in una tenda che io stessa avevo montato. Credo, inoltre, che la cucina, mediante lo scambio di nozioni culinarie, sia stata uno dei mezzi che ha permesso un interessante confronto culturale. Non sono mancate le serate "italiane" in cui ho cucinato orecchiette al sugo e carbonara per la mia famiglia, ricevendo in cambio lezioni su come preparare cookies e pancakes.





Il legame unico e sincero che si è creato mi porta a considerare la mia host family come la mia seconda famiglia, o meglio la mia famiglia americana.





Le persone meravigliose che poi ho potuto conoscere nel campo Lions mi sono entrate nel cuore in seguito alle numerose attività che abbiamo svolto insieme e che danno la possibilità di conoscere realmente la personalità di ognuno.

Giochi in piscina nelle giornate più afose, rampicata con le funi e hiking presso Garden of the God's hanno riempito le nostre giornate per poi far sì che di sera, sfiniti e felici, ci ritrovassimo tutti intorno al fuoco per cantare e ascoltare la musica mentre guardavamo le stelle, immersi nella natura incontaminata.



Uno degli eventi che sicuramente mi ha divertito maggiormente è stata la preparazione per un numero canoro da presentare al talent show, indetto dai camp leaders, poiché mi ha permesso di conoscere le passioni e gli interessi di moltissimi dei miei compagni e scoprire che alcune ragazze condividono la mia passione per la musica e il canto. Poiché il campo è situato tra le montagne si ha la possibilità di vivere per una settimana a stretto contatto con la natura, per questo l'hiking è una delle attività più praticate.



Un giorno, infatti, abbiamo scalato un monte vicino al nostro campo per poter fare un picnic una volta arrivati in cima, e nonostante il percorso fosse molto scosceso, tutti erano pronti per aiutare gli altri a continuare, qualora non fossero riusciti a superare un ostacolo. E' un'esperienza che non si può raccontare del tutto con le parole perché fatta di tanti piccoli momenti, sapori ed emozioni che possono solo essere vissuti, pertanto consiglio vivamente a chiunque di provare a fare questa esperienza, perché da un viaggio simile si può solo tornare col cuore arricchito da sensazioni diverse e dalla conoscenza di persone nuove che ti auguri di poter rivedere al più presto!



Emma Demitri